
Diocesi: Milano, “Quaresima tempo propizio per la carità politica”. Affrontare la sfida della pandemia

La Quaresima sia il tempo propizio per “la pratica della carità lungimirante che è la carità politica, la dedizione responsabile al servizio del bene comune in una società che affronta la sfida di una ricostruzione di molti aspetti travolti dall’epidemia”. Lo ha detto l’arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, celebrando ieri in Duomo la messa per la prima domenica di Quaresima, conclusasi con il rito dell’imposizione delle ceneri. Nell’omelia l’arcivescovo ha inoltre auspicato che i fedeli approfittino del “tempo santo” in cui si preparano a celebrare la Pasqua per “accogliere la parola che invita a conversione”, per praticare “il buon vicinato, il perdono vicendevole in famiglia, nei rapporti della quotidianità”, per vivere la “compassione per ogni miseria che affligge l’umanità” e perciò diventare solidali “con tutti i popoli” e avere “cura per la casa comune”. Nell’omelia l’arcivescovo ha anche ricordato il ciclo di meditazioni “Epiousios, il pane di oggi”, appuntamento quotidiano che si tiene tutti i giorni fino al mercoledì della Settimana Santa ogni sera alle 20.32, trasmesso attraverso i social e i media diocesani. “La preghiera che Gesù insegna ai suoi discepoli – ha spiegato Delpini – insegna a invocare il pane quotidiano. Ma l’espressione scelta dagli evangelisti è misteriosa. È il pane che è necessario oggi (in greco epiousios, ndr), ma un pane che non è solo ‘cosa’ ma sostanza di vita”.

Gianni Borsa